



Città di Lecce

SETTORE WELFARE - CASA - PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MINORI DI ETÀ COMPRESA FRA ZERO E 16 ANNI

Premesso:

- che con D.L. n. 6 febbraio 2020 sono state attuate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, poi modificate e integrate con ulteriori DPCM comportanti, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche e dei servizi educativi all'infanzia e all'adolescenza;
- con DPCM del 17 maggio 2020 successivamente modificato dal DPCM 11 giugno 2020 è stato disciplinato che a decorrere dal 15 giugno 2020 è consentito l'accesso ai bambini e ai ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8.
- l'art. 105 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77 ha disposto che " *Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota delle risorse è destinata ai Comuni per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori di età compresa tra zero e sedici anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;*
- Il DM del 25 giugno 2020 del Ministro della Pari opportunità e della Famiglia, ha stabilito le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse destinate ai Comuni, ai sensi dell'art. 15 comma 1, lettera a) del decreto legge n. 34 del 2020;
- l'allegato 2 del citato DM ha quantificato le risorse finanziate a favore del Comune di Lecce per le finalità di cui trattasi in € 206.092,78;
- diversi Centri Estivi diurni hanno elaborato progetti rivolti a bambini e ragazzi nel rispetto delle Linee Guida per la gestione in sicurezza nella fase 2 dell'emergenza COVID - 19;
- i soggetti di cui sopra si sono attivati in un'ottica di sussidiarietà per supportare le famiglie nel periodo estivo offrendo ai bambini e ai ragazzi occasioni di socializzazione;
- il rispetto dei protocolli per la tutela della salute legati allo stato emergenziale Covid 19 hanno imposto alle strutture costi elevati di gestione;

Richiamata la D.G.C. n. 335 del 11 settembre 2020 e la successiva determinazione dirigenziale del Settore Welfare Casa e Pubblica Istruzione n. 2025 del 17/09/2020 con cui sono stati stabiliti i criteri di accesso ai suddetti contributi.

Dato atto che, come indicato nell'allegato 2 del predetto DM 25 giugno 2020, il Comune di Lecce risulta assegnatario di risorse pari ad € 206.092,78;

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 105 del Decreto-legge recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, invita i soggetti promotori di centri estivi del Comune di Lecce, a presentare la propria istanza per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione dei suddetti centri da parte di minori di età compresa tra zero e 16 anni per il periodo 15 giugno/30 settembre 2020.

Art. 2 - Finalità

L'azione, in linea con quanto disposto all'art. 105 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, è orientata a conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia;
- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori, al termine della scuola;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;

- garantire alle bambine e ai bambini del Comune di Lecce lo svolgimento di attività extra scolastiche, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;

Art. 3 - Caratteristiche dei partecipanti

Possono presentare istanza le organizzazioni che rientrino tra le seguenti categorie giuridiche: Cooperativa Sociale, Associazione di Promozione Sociale, Organizzazione di volontariato, Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio, Associazione sportiva dilettantistica o altro tipo di soggetto, anche pubblico e di impresa – che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali a favore di minori;

Art. 4 – Caratteristiche dei centri estivi

Saranno ammesse le proposte progettuali di centri estivi le cui attività siano svolte sul territorio comunale di Lecce, nel periodo estivo ricompreso tra il 15.06.2020 e il 30.09.2020, rivolte ai bambini/e nella fascia di età 0-16 anni e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- centri estivi a vocazione educativa (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- centri estivi a vocazione sportiva dilettantistica (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione ecc.) promossi da associazioni o enti sportivi;
- centri estivi a vocazione culturale (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- centri estivi a vocazione ludico-ricreativa (es. giochi di gruppo, role playing ecc.).

Le attività estive, per essere ammesse a valutazione e sostegno da parte del Comune di Lecce, **devono rispettare i seguenti pre-requisiti:**

1. durata minima 4 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di apertura: 4 ore continuative;
3. disponibilità delle strutture presso cui si svolgono da parte del proponente (attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) e conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
4. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Il soggetto richiedente, per poter ottenere il sostegno del Comune, dovrà inoltre garantire che i centri estivi candidati rispettino l'adempimento di comunicazione di inizio attività prevista dalla normativa Covid, relativamente alla **conformità alle prescrizioni contenute nelle Ordinanze della Regione Puglia n. 255 e 259/2020** che prevedono:

- (1) la predisposizione per i genitori, bambini e personale di adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare;
- (2) la sottoscrizione di un accordo (patto di responsabilità) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;
- (3) l'allestimento di una zona di accoglienza oltre la quale non sia consentito l'accesso a genitori e accompagnatori del minore;
- (4) l'organizzazione su turni che consenta l'accesso alla struttura evitando assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
- (5) la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
- (6) l'invito al personale e ai genitori dell'auto monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informazioni circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID 9;
- (7) il rapporto tra personale e minori ai sensi della normativa regionale;
- (8) una composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo evitando le intersezioni tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
- (9) la promozione prioritaria di attività all'aperto;
- (10) l'attivazione di misure igienico - comportamentali con modalità ludiche, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza del minore;
- (11) l'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree per tutto il personale e dai ragazzi sopra i dodici anni nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;

- (12) la messa a disposizione di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita;
- (13) l'utilizzo esclusivo dei giochi ad ogni singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio;
- (14) la pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione ai servizi igienici e alle superfici toccate più frequentemente;
- (15) il ricambio d'aria degli ambienti interni e la verifica di efficacia degli impianti dell'aria.

Articolo 5 - Procedure di presentazione del progetto - Termine

La proposta di candidatura con descrizione del progetto **svolto o in corso di svolgimento**, unitamente all'istanza di rimborso, deve essere presentata **entro e non oltre la data del 30 settembre 2020** utilizzando l'apposito modello fornito dal Settore Servizi Sociali del Comune di Lecce ed inviata tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lecce.it indicando il seguente oggetto: EROGAZIONE CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO, oppure brevi manu all'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce c/o Palazzo Carafa.

Per l'ammissione al contributo e per dimostrare l'avvio del Centro Estivo e l'effettivo svolgimento delle attività, i soggetti promotori devono:

- allegare consuntivo delle spese sostenute per l'adeguamento del Centro Estivo alle prescrizioni Covid 19 di cui alle Ordinanze Regionali n. 255 e 259/2020 con relativi documenti giustificativi;
- dimostrare di aver dato preventiva comunicazione di avvio dell'attività con relativa documentazione prevista, al Comune di Lecce e alla competente ASL;
- attestare in autocertificazione la data effettiva di avvio del centro estivo;
- allegare l'elenco degli utenti che lo hanno frequentato con i relativi codici fiscali, indicando altresì nel dettaglio i periodi di effettiva frequenza da parte dei minori e se gli stessi, per l'iscrizione al centro estivo, hanno beneficiato o meno dei bonus di cui all'art. 72, lettera C del D.L. n. 34 del 19/05/2020 (Decreto Rilancio).

La valutazione positiva del progetto e l'ammissione a contributo non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità del Comune di Lecce sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo. Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse è da considerarsi, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande di accesso all'Avviso.

Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno una comunicazione ufficiale via PEC relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Articolo 6 - Entità del contributo

Il contributo previsto dal Comune di Lecce, a fronte di una disponibilità finanziaria pari a € 206.064,66 si compone di:

- a) **una quota variabile fino a un massimo di € 1.500,00 a titolo di contributo forfettario per l'adeguamento di ciascun centro estivo alle prescrizioni Covid 19** di cui alle Ordinanze regionali n. 255 e 259/2020, nella misura di una percentuale calcolata in base al rapporto tra le risorse finanziarie destinate a tale finalità quantificate in € 75.000,00 e il fabbisogno dei centri estivi ammessi al contributo, riveniente dal consuntivo delle spese sostenute dai medesimi;
- b) **una quota variabile calcolata sulla base delle risorse finanziarie residue, rapportata al numero di bambini/ragazzi frequentanti il campo estivo**, nella misura di:
 - max. € 50,00 a settimana per ciascun minore, fino ad un massimo di 4 settimane con soglia limite di € 200,00 per minore;
 - max. € 100,00 a settimana per ciascun minore con disabilità certificata (legge 104 art. 3 comma 3) fino ad un massimo di 4 settimane con soglia limite di € 500,00 per minore.

Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo non potrà essere riconosciuto per una sola delle finalità di cui al precedente articolo e verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della verifica di tutte le condizioni previste nel presente Avviso Pubblico.

Il contributo di cui all'art. 7 lettera b) potrà essere riconosciuto solo per i minori frequentanti il campo estivo, che non abbiano già beneficiato, per tale finalità, dei cd. "bonus baby sitting e/o centri estivi" di cui all'art. 72, lettera C del D.L. n. 34 del 19/05/2020 (Decreto Rilancio) recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*",

Tale verifica è di pertinenza dell'Organizzazione partecipante al presente avviso pubblico.

Nel caso in cui i genitori abbiano già provveduto al pagamento della retta, il soggetto promotore del Centro estivo si impegna a rimborsare alle famiglie le somme riconosciute dal Comune di Lecce, nei limiti del costo della relativa retta, con l'obbligo di inviare apposita rendicontazione al Comune.

Negli altri casi, gli Enti gestori decurteranno direttamente dal costo della retta, la tariffa applicata il contributo concesso. La famiglia verserà all'ente gestore del centro estivo l'eventuale quota eccedente a copertura della retta, in base al periodo individuato al momento della scelta dell'Ente e dell'iscrizione del minore.

Il contributo economico sarà riconosciuto retroattivamente ai centri estivi che abbiano iniziato a svolgere le proprie attività dalla data del 15 giugno 2020 e che abbiano accolto minori da zero a 16 anni rispettando le linee guida precedentemente indicate nel presente Avviso.

Articolo 8 - Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Lecce non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti i contributi per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, o comunque imputabili a terzi.

Articolo 9 - Informazioni e contatti

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Debora Assalve P.O. del Settore Welfare, Casa e Pubblica Istruzione. Le informazioni ed eventuali chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere richiesti ai seguente indirizzi mail: debora.assalve@comune.lecce.it

Articolo 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Lecce, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento (ovvero il fornitore dei servizi di sviluppo, erogazione e gestione operativa delle piattaforme tecnologiche impiegate per la gestione del protocollo e per la gestione del procedimento amministrativo interessato). Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Lecce, lì 18/09/2020

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Michele GUIDO